

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 5923 del 13/04/2016

Proposta: DPG/2016/6178 del 11/04/2016

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DIRETTA DEL SUPPORTO SPECIALISTICO FINALIZZATO ALL'ARMONIZZAZIONE DEI PROTOCOLLI VIGENTI NELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL RAPPORTO TRA LE DIVERSE PROFESSIONI SANITARIE COINVOLTE NELL'EMERGENZA, AI SENSI DELL'ART. 125 COMMA 11 ULTIMO PERIODO DEL D.LGS.163/2006 E SS.MM, ART.10 LR 28/2007 E D.G.R. 2416/2008, IN ATTUAZIONE DELLA DGR.474/2016

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Firmatario: KYRIAKOULA PETROPULACOS in qualità di Direttore generale

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 13/04/2016

DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE IL DIRETTORE

Visti:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.Lgs. n. 163/2006, e ss.mm.;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 recante gli adempimenti tecnico-procedurali per consentire l'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 4 del predetto D.P.R. n. 207/2010;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm. e in particolare l'art. 10;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e ss.mm.;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.;

- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo II recante i "Principi contabili generali e applicativi per il settore sanitario";
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e i postulati del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016);
- la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del Documento di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.i.;

Preso atto che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 4 aprile 2016 è stata approvato, ai sensi della L.R. n. 28/2007 e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., il primo provvedimento relativo al Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna, come riportato

nell'Allegato, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

- nel citato Allegato è contenuta, all'obiettivo B, "Definizione di criteri per l'armonizzazione di protocolli nello svolgimento del servizio di Emergenza (118) da parte delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale", l'attività 1 "Supporto specialistico finalizzato all'armonizzazione dei protocolli vigenti nelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, con particolare riguardo al rapporto tra le diverse professioni sanitarie coinvolte nell'Emergenza" (NP/2016/5440 - attività sottoposta a budget) (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 (solo studi e consulenze) della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) a valere sul capitolo del bilancio regionale 51592 "Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - Quota in Gestione Sanitaria Accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per prestazioni professionali e specialistiche (art. 2, d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)", per un importo complessivo di Euro 30.000,00 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016;

Dato atto che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.:
 - le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
 - il Direttore Generale competente provvede ad individuare, sulla base degli atti di organizzazione che specificano le competenze delle singole strutture, il dirigente competente che provvede all'attuazione delle iniziative previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., nonché delle disposizioni dettate dall'art. 11 della Legge 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- ai sensi dell'art. 11, comma 2, del citato D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Atteso che il Responsabile unico del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto è il sottoscritto Direttore generale Cura della persona, salute e welfare, ed è pertanto responsabile della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna intende definire dei criteri per armonizzare i Protocolli vigenti nelle diverse Aziende del Servizio Sanitario Regionale, con particolare riguardo al rapporto tra le diverse professioni sanitarie coinvolte nell'Emergenza, adottando eventualmente linee guida e altri atti di indirizzo sulle modalità avanzate di impiego del personale infermieristico nel contesto dell'emergenza;

Ritenuto pertanto opportuno avvalersi di una specifica consulenza finalizzata, in primis, all'analisi delle competenze legislative e amministrative in materia, alla luce del riparto istituito dall'art. 117 della Costituzione, tra organizzazione del Servizio sanitario e disciplina delle professioni sanitarie, alla disamina del sistema delle riserve di attività nelle professioni sanitarie e successivamente al percorso di esame e armonizzazione dei protocolli vigenti nelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, con particolare riguardo al rapporto tra le diverse professioni sanitarie coinvolte nell'Emergenza, da attuarsi eventualmente tramite atti di indirizzo regionali in materia;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito agli articoli 21 della L.R. n. 11/2004 e 26 della Legge n. 488/1999 e s.m., che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-er e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento e che non sussiste la relativa categoria merceologica sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, né sul mercato elettronico della centrale di committenza di riferimento;

Considerato che per l'acquisizione del servizio di consulenza in parola, per un importo complessivo massimo presunto di Euro 24.590,16 oltre a Iva al 22% per totali Euro 30.000,00, si procederà attraverso una procedura in economia di affidamento diretto ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo del D.Lgs. 163/2006, dell'art.10 della L.R. 28/2007 e della deliberazione di G.R. n.2416/2008 e ss.mm;

Dato atto che:

- si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 474/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);
- con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto avente la forma di scrittura privata, in base alle disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e del D.P.R n. 207/2010 successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
- sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della L. n. 3/2003;
- entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna,

adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come aggiornato da ultimo con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità, i cui aggiornamenti 2016-2018 sono stati approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";
- la nota del Responsabile della Prevenzione, della corruzione e della trasparenza prot. n. PG/2016/277782 del 6 aprile 2016 di precisazioni in merito agli obblighi di pubblicazione della delibera a contrarre ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.;

Dato atto:

- del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale il dirigente responsabile della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non deve trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte e, in caso contrario, deve astenersi dall'assunzione di tali responsabilità;
- che come previsto dalla deliberazione n. 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica ai contratti pubblici che abbiano un valore economico inferiore a 40.000,00 euro;

Richiamati:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;

- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";
- la circolare Prot. n. PG/2015/0280792 del 30/04/2015 del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale avente ad oggetto: "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione n. **ZZENWW**;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare di cui trattasi per l'importo massimo presunto di Euro 30.000,00 IVA 22% inclusa;

Atteso che:

- che la spesa di € 30.000,00 è da imputare sul capitolo 51592 del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

| Missione | Programma | Codice economico | COFOG | |
|------------------|-----------|------------------|------------|--------------------|
| 13 | 01 | U.1.03.02.11.999 | 07.2 | |
| Transazioni U.E. | SIOPE | C.U.P. | C.I. spesa | Gestione sanitaria |
| 8 | 1348 | ----- | 3 | 4 |

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate, infine, le delibere della Giunta regionale, n. 193 del 27/02/2015, n. 628 del 29/05/2015, n. 106 del 1/02/2016 e n. 270 del 29/02/2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di attivare la procedura in economia di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11, secondo periodo del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 10 della L.R. 28/2007 e della D.G.R. 2416/2008 per il servizio di consulenza finalizzata a garantire il supporto specialistico per l'armonizzazione dei protocolli vigenti nelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, con particolare riguardo al rapporto tra le

diverse professioni sanitarie coinvolte nell'Emergenza e per l'eventuale adozione di linee guida e altri atti di indirizzo sulle modalità avanzate di impiego del personale infermieristico nel contesto dell'emergenza per un costo complessivo di Euro 24.590,16 oltre a Iva al 22% per totali Euro 30.000,00;

3) di dare atto che la sottoscritta è Responsabile unico del procedimento e che ricoprirà anche, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 300 del D.P.R. n. 207/2010, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

4) di dare, inoltre, atto che:

- la predetta iniziativa di spesa rientra nel primo provvedimento relativo al programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare, approvato con deliberazione n. 474 del 4/04/2016 e precisamente nell'obiettivo B "Definizione di criteri per l'armonizzazione di protocolli nello svolgimento del servizio di Emergenza (118) da parte delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, attività 1 "Supporto specialistico finalizzato all'armonizzazione dei protocolli vigenti nelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, con particolare riguardo al rapporto tra le diverse professioni sanitarie coinvolte nell'Emergenza", (NP/2016/5440 - attività sottoposta a budget) (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 - solo studi e consulenze - della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) per un importo complessivo di Euro 30.000,00;
- come indicato nell'Allegato parte integrante della suddetta delibera, tali risorse sono allocate al capitolo del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, esercizio 2016, a valere sul capitolo di spesa 51592 "Fondo sanitario regionale di parte corrente - Quota in gestione sanitaria accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per prestazioni professionali e specialistiche (art. 2, d.lgs. 30 dicembre 1992, n.502)";
- si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 474/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);
- con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto avente la forma di scrittura privata, in base alle disposizioni del D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. e del DPR 207/2010, successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163 del 2006 e ss.mm.;

5) di dare atto, altresì:

- che ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - per la procedura di acquisizione di cui

al presente atto si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);

- che il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

6) di dare atto che:

- in sede di affidamento si darà atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
- come previsto dalla deliberazione n. 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica ai contratti pubblici che abbiano un valore economico inferiore a 40.000,00 euro;

7) di richiamare:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione dando atto che:
 - le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
 - in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore aggiudicatario le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZZENWW**;

8) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa, registrato al n. **189** relativo alla procedura da espletare, per l'importo massimo presunto di € 30.000,00 (comprensivo di IVA al 22%) sul capitolo 51592 "Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - Quota in Gestione Sanitaria Accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per prestazioni professionali e specialistiche (art. 2, d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)", del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno 2016, approvato con D.G.R. 2259/2016 e ss.mm. dotato della necessaria disponibilità;

9) di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al

medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

| Missione | Programma | Codice economico | COFOG | |
|-------------------------|------------------|-------------------------|-------------------|---------------------------|
| 13 | 01 | U.1.03.02.11.999 | 07.2 | |
| Transazioni U.E. | SIOPE | C.U.P. | C.I. spesa | Gestione sanitaria |
| 8 | 1348 | ----- | 3 | 4 |

10) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m. e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 66/2016, nonché dalla nota del Responsabile della prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza prot. n. PG/2016/0244782 del 6 aprile 2016, il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione.

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/6178

data 12/04/2016

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/6178

data 12/04/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso